

Ambito territoriale Oglio Ovest – L. 328/00

Distretto n°7

COMUNI DI CASTELCOVATI, CASTREZZATO, CAZZAGO S/M, CHIARI, COCCAGLIO, COMEZANO-CIZZAGO,
ROCCAFRANCA, ROVATO, RUDIANO, TRENZANO, URAGO D'OGLIO

Penso Giovane 2009

Bando per la presentazione di progetti di azioni promosse dai giovani nei Comuni del Distretto Oglio Ovest

REGOLAMENTO

Art. 1

Oggetto del bando

Con il presente bando si intende favorire la realizzazione di progetti ed azioni promosse dai giovani, finalizzati a incentivare nuovi modi per poter stare insieme, a valorizzare i luoghi e gli spazi dei nostri Comuni, a promuovere la mobilità ed il dialogo interculturale ed intergenerazionale, a far conoscere gli stili ed i modi di essere giovanili.

A tal fine i Comuni del Distretto Oglio Ovest provvedono a selezionare, sulla base dei criteri e delle modalità di seguito riportate, i progetti che maggiormente perseguono gli obiettivi proposti.

Art. 2

Aree tematiche

Quest'anno il tema generale del Bando è "OLTRE LA CRISI". Il tema vuole essere un invito ad andare "oltre" ed ad immaginare prospettive che siano in grado di superare e trasformare il momento di difficoltà che localmente e globalmente stiamo vivendo.

A partire dal suddetto tema generale, che deve rappresentare il filo conduttore e la cornice di riferimento, il presente bando intende finanziare le migliori idee progettuali riguardanti le seguenti aree tematiche:

- a) **Noi e il luogo in cui viviamo:** si tratta di progetti che prevedano il recupero, la valorizzazione e/o la cura temporanea di luoghi della comunità (progetti destinati ad agevolare il rinvenimento di spazi destinati ai giovani, al di fuori della famiglia e della scuola, per migliorare la capacità relazionale di ciascuno, l'attitudine allo scambio culturale e la formazione extracurricolare);
- b) **Noi e gli altri:** si tratta di progetti di conoscenza e scambio culturale con giovani coetanei appartenenti a culture locali o nazionalità diverse oppure con altre generazioni (anche progetti destinati a favorire la mobilità dei giovani sul territorio, anche per ragioni connesse alla formazione e alla professione nonché il turismo inteso come investimento ai fini di una effettiva crescita culturale dei giovani);
- c) **Modi nuovi di stare insieme:** si tratta di progetti capaci di creare forme nuove e originali di socializzazione tra giovani (cinema, musica, teatro, danza, cucina, computer, eventi sportivi, manifestazioni declinate in forma originale);
- d) **Noi e la nostra voglia di crescere:** si tratta di progetti che stimolino la riflessione sugli stili di consumo, le mode dei giovani e la loro voglia di futuro.

I progetti devono essere attuati sul territorio dei Comuni del Distretto Oglio Ovest; è inoltre prevista la possibilità di progetti che, anche se attuati altrove, abbiano comunque ricadute significative sul territorio dei Comuni del Distretto Oglio Ovest.

Ufficio di Piano – Legge 328/00

Responsabile dott.ssa Rosa Simoni
c/o Servizi Sociali Piazza Martiri della libertà, 26 - Comune di Chiari
tel. 030 7008254 - fax 030 7008258
e-mail: upservizisociali@comune.chiari.brescia.it

Art. 3

Partecipanti

Possono presentare le proposte progettuali i giovani residenti nei Comuni del Distretto Oglio Ovest (Castelcovati, Castrezzato, Cazzago S.M., Chiari, Comezzano-Cizzago, Coccaglio, Roccafranca, Rovato, Rudiano, Trenzano, Urago d'Oglio) che, alla data di scadenza del bando, hanno un'età compresa fra i 16 e i 29 anni, organizzati in gruppi di lavoro informali composti da un minimo di tre giovani (di cui almeno uno maggiorenne). Ciascun componente del gruppo informale può partecipare alla presentazione di massimo tre domande di candidatura. Non possono partecipare associazioni, enti, organizzazioni comunque denominate aziende già formalmente costituite.

In particolare sono previste le seguenti condizioni:

- a. i gruppi devono essere composti da almeno 3 persone;
- b. all'interno di ogni gruppo sono ammessi giovani fuoriquota (alla data di scadenza del bando, aventi età inferiore a 16 anni oppure superiore a 29 anni ed in ogni caso non superiore a 35 anni) in numero non superiore ad 1/3 (un terzo) del gruppo complessivo.
- c. all'interno di ogni gruppo sono ammessi giovani non residenti nei Comuni del Distretto Oglio Ovest in numero non superiore ad 1/3 (un terzo) del gruppo complessivo.

Art. 4

Risorse programmate.

- 1) L'ammontare delle risorse destinate ai progetti di cui al presente avviso è di euro 20.000, a valere sulle risorse assegnate attraverso la legge 328/00.
- 2) Ciascun progetto è finanziabile per un importo massimo di 2.500 euro.

Art. 5

Durata dei progetti.

Ai fini del presente bando sono ammessi alla valutazione progetti della durata massima di un anno. Possono essere altresì presentati progetti pluriennali, fermo restando che il finanziamento a carico dei Comuni del Distretto Oglio Ovest e la rendicontazione si limitano ad una annualità.

Art. 6

Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti

Il gruppo informale che presenta la proposta progettuale dovrà descrivere e motivare la proposta stessa, dettagliare le modalità d'implementazione, le spese stimate necessarie e le relative fonti di finanziamento, utilizzando l'allegata domanda di candidatura che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando (allegato 1); potranno essere aggiunti, se necessario, sintetici elaborati tecnici. Il bando e la domanda di candidatura sono scaricabili dal sito www.pensogiovane.org. Nella domanda di candidatura dovrà, fra l'altro, essere indicato il valore complessivo del progetto; il contributo richiesto al Distretto Oglio Ovest non dovrà essere superiore al valore complessivo di euro 2.500. E' pertanto ammessa la possibilità di una quota di cofinanziamento da parte del gruppo informale.

Ambito territoriale Oglio Ovest – L. 328/00

La domanda di candidatura e gli eventuali elaborati dovranno pervenire in un plico chiuso, indirizzato all'Ufficio di Piano L.328/00 Distretto Oglio Ovest – Piazza Martiri della libertà 26 – 25032 Chiari (BS) oppure consegnato presso l'ufficio protocollo di uno dei Comuni del Distretto Oglio Ovest entro il giorno 30 settembre 2009. Il plico dovrà essere controfirmato sui lembi di chiusura dal rappresentante del gruppo informale, vi dovranno essere indicati il mittente (nome del gruppo, indirizzo, telefono, e-mail), e la dicitura: NON APRIRE - Bando "Penso Giovane".

Art. 7

Valutazione dei progetti

Sarà istituita una Commissione che valuterà le proposte progettuali, secondo quanto più specificatamente riportato nel modello di domanda di candidatura, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A. CARATTERISTICHE DEL GRUPPO INFORMALE E LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO	10
B. QUALITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE	80
C. FATTIBILITÀ	45
D. INNOVATIVITÀ DELL'IDEA PROGETTUALE	35
E. RISULTATI ATTESI	30
F. PRESENZA DI COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL GRUPPO INFORMALE	10
G. PARTERSHIP CON ASSOCIAZIONI O REALTÀ NON PROFIT DEL TERRITORIO	10
H. CONTINUITÀ NEL TEMPO DEL PROGETTO	20
TOTALE	240

La Commissione, qualora necessario, si riserva la possibilità di acquisire ulteriori elementi informativi dai gruppi informali partecipanti.

Sono a disposizione del presente bando 20.000 di euro.

I fondi saranno assegnati sulla base dei seguenti criteri prioritari:

- a. ai primi quattro progetti, determinati sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, delle aree tematiche previste al punto 2;
- b. agli ulteriori progetti, fino a esaurimento dei fondi stanziati, determinati sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, indipendentemente dalla tipologia di area tematica prescelta.

A parità di punteggio ottenuto, prevarrà comunque il gruppo informale che per primo ha presentato la domanda di candidatura.

Il contributo verrà assegnato in due tranches: una prima tranche a titolo di anticipo, pari al 70% del totale, a seguito della firma dell'accordo con i Comuni dell'impegno da parte del gruppo alla realizzazione del progetto; il restante 30% verrà erogato a saldo, in seguito alla presentazione della relazione delle attività correttamente realizzate, alla verifica da parte dell'Ufficio di Piano

ed al controllo contabile della documentazione giustificativa delle spese effettivamente sostenute.

La comunicazione dei progetti vincenti verrà effettuata direttamente a tutti i gruppi partecipanti.

Art. 8

Tempi di esecuzione delle attività

Il Distretto metterà a disposizione dei gruppi informali aggiudicatari il supporto necessario al fine di facilitare la fase di avvio progettuale.

I gruppi informali vincitori avranno a disposizione fino a dodici mesi per la realizzazione dei progetti finanziati. L'inizio delle attività è da intendersi dalla data di sottoscrizione della convenzione. I progetti dovranno avere uno svolgimento continuativo, non essendo ammessa alcuna interruzione temporale.

Entro i due mesi successivi alla fine del periodo di realizzazione delle attività, il gruppo informale dovrà presentare una relazione finale compilata in apposito modulo contenente la descrizione delle attività realizzate, nonché una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. La determinazione e il versamento del saldo verranno effettuati dopo l'esame e l'annullamento dei documenti giustificativi di spesa. Tutte le spese sostenute con l'utilizzo del contributo concesso nel periodo di realizzazione del progetto dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, quietanze di pagamento, ecc).

Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, e la realizzazione del progetto preveda anche il ricorso a un cofinanziamento, la misura del contributo verrà proporzionalmente ridotta.

Art. 9

Costi ammissibili

- 1) Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:
 - a) necessari per l'attuazione del progetto;
 - b) generati durante la durata del progetto, come definita all'articolo 8;
 - c) effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità dei soggetti attuatori;
 - d) identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi originali.
- 2) Sono ammissibili i seguenti costi:
 - a) le spese per l'acquisto dei servizi e delle forniture necessari all'espletamento delle attività progettuali;
 - b) altri costi che derivano direttamente dalle esigenze di realizzazione del progetto quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, come brochure, pubblicazioni;
 - c) spese generali, nel limite del 4% del costo complessivo del progetto.

Chiari, 19 maggio 2009

La Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott.ssa Rosa Simoni